

SCUOLA MATERNA PARITARIA PELLIZZARI

Largo Anna Frank, 5 – 15048 VALENZA

REGOLAMENTO



FINALITA'

Art. 1 -

La Scuola dell'Infanzia Pellizzari, di ispirazione cattolica e il cui indirizzo educativo di base concorre nell'ambito del sistema scolastico complessivo italiano, alla formazione integrale e armonica dei bambini dai tre ai sei anni.

Offre alle famiglie un'opportunità strutturata di educazione e di socializzazione, partendo da una moderna e puntuale lettura dei bisogni e delle esigenze dei bambini.

Persegue sia l'acquisizione di competenze di tipo comunicativo, espressivo logico, operativo e sociale, sia un'equilibrata maturazione e organizzazione delle dimensioni cognitive, affettive, sociali e morali, favorendo la sperimentazione educativa, in costante rapporto con le insegnanti, il personale ausiliario e le famiglie.

ORGANIZZAZIONE

Art. 2

La Scuola dell'Infanzia Pellizzari sostiene, attraverso un'attenta programmazione educativo-didattica, le condizioni per la realizzazione effettiva della continuità del processo educativo.

Individua quali spazi privilegiati per la promozione della continuità educativa, i rapporti con le famiglie, favorendo principalmente le occasioni di confronto, dialogo e collaborazione con la Scuola Primaria.

Art. 3

La scuola dell'Infanzia Pellizzari è organizzata, secondo la normativa vigente e le richieste degli utenti, con un orario giornaliero massimo di ore 10.15 continuate dal lunedì al venerdì.

*Gli alunni devono essere accompagnati e ripresi rispettivamente durante gli orari di apertura e prima della chiusura. Le insegnanti, qualora i genitori fossero impossibilitati a ritirare il proprio figlio negli orari scolastici, sono autorizzate a consegnare l'alunno solo alle persone delegate indicate dai genitori all'atto dell'iscrizione in un **apposito elenco**.*

L'apertura e la chiusura del servizio è compresa tra le 7,45 e le 18,00. Nell'orario di funzionamento è compresa la refezione (pranzo e merenda).

La scuola dell'Infanzia è costituita da nr. 3 sezioni ; a ciascuna sezione viene assegnata un'insegnante. Ad esse si affiancano le assistenti che collaborano all'attività scolastica

Art. 4 - Trasporto

Non è previsto nessun servizio di trasporto pubblico degli alunni per le Scuole dell'Infanzia.

Art. 5 – Progetto educativo

La Scuola dell'Infanzia, attraverso un uso programmato e finalizzato delle risorse e secondo criteri di flessibilità, persegue un progetto educativo didattico che sottintende l'adozione consapevole e condivisa di un modello culturale attuale ed efficace.

Il Piano dell'Offerta Formativa è coerentemente attuato in funzione del dinamismo, dello sviluppo e della centralità del bambino; di conseguenza è mirato alla sollecitazione ed al sostegno di tutte le potenzialità infantili, in un processo di continuità e di raccordo sistematico con le famiglie e con le istituzioni scolastiche e sociali.

In quest'ottica il P.O.F. è il risultato di un processo di condivisione proposto dal Collegio dei Docenti, ed approvato dal C.D.A.

Art. 6 – calendario scolastico e orario di funzionamento

La scuola è aperta cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì. L'orario normale di funzionamento del servizio va dalle ore 7,45 alle ore 18,00.

L'orario di ingresso è dalle 7,45 alle ore 9,15.

L'orario di uscita è dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

*Le famiglie devono assicurare la regolare frequenza ed il **rispetto tassativo degli orari giornalieri**.*

Art. 7 – Ammissioni e Iscrizioni

Sono ammessi alla Scuola dell'Infanzia tutti i bambini di età compresa fra i 3 anni compiuti entro il 31 dicembre e i sei anni, a partire dal mese di settembre.

*Se esistono posti disponibili, anche i nati entro il successivo 30 aprile. I bambini frequenteranno l'anno come " anticipatari" per poi **frequentare regolarmente altri 3 anni di scuola dell'Infanzia***

*nel rispetto della naturale crescita e del loro sviluppo psico-fisico. I genitori che, inserendo in anticipo i bambini alla Scuola dell'Infanzia, intendono fare l'anticipo anche alla Scuola Primaria, possono valutare e concordare con le insegnanti il **passaggio immediato al gruppo dei 4 anni**. Per una scelta meditata, i genitori possono avvalersi delle indicazioni e degli orientamenti da parte delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia in modo da essere consapevoli sul senso di questo grande passo.*

Le domande di iscrizione che perverranno oltre il termine stabilito formeranno una lista d'attesa e saranno accolte compatibilmente con la disponibilità effettiva dei posti.

Art. 8 – Servizi aggiuntivi ed integrativi

*La Scuola propone laboratori didattici facoltativi di: **musica – psicomotricità – inglese**. Tali laboratori prevedono un lavoro personale attivo con la creazione di percorsi cognitivi propri di ogni bambino.*

Negli ambienti e negli spazi della Scuola dell'Infanzia Pellizzari, nel mese di luglio, è presente il servizio di Asilo Estivo, aperto ai bambini frequentanti e non della scuola stessa. Ogni anno la scuola definisce le tipologie e gli standard di funzionamento di questo servizio.

Art. 9 – Inserimento e frequenza.

Gli inserimenti dei bambini nuovi iscritti avverranno in modo graduale, con la presenza di un genitore nei primi giorni di frequenza. Tale inserimento è sempre rispettoso del singolo bambino per aiutarlo a superare con serenità le eventuali difficoltà dovute al distacco dalle figure parentali.

Art. 10 - Mensa

La mensa è un servizio che fa parte dell'attività educativa della Scuola ed è fornita dall'Aristor, conformemente alla tabella dietetica predisposta. Eventuali intolleranze, previa documentazione certificata, dovrà essere presentata per consentire la preparazione di diete personalizzate.

Art. 11 – Rette di frequenza.

Le famiglie concorrono alla copertura delle spese sostenute dall'amministrazione per la gestione del servizio attraverso il pagamento di una retta fissa deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

*La retta è comprensiva del costo del pasto di mezzogiorno e della merenda. **La retta deve essere corrisposta mediante MAV. La retta deve essere pagata interamente anche se il bambino per qualsiasi motivo, compresa la malattia, rimane assente da scuola.** Quando sono accolti due alunni della stessa famiglia è operato uno sconto fisso sulla retta di ciascun bambino.*

il mancato pagamento della retta o l'assenza prolungata senza giustificazione comporta la perdita del diritto a frequentare la scuola.

GESTIONE SOCIALE

Art. 12 Organismi di partecipazione.

GESTIONE DEL SERVIZIO

L'Amministrazione assicura l'organizzazione della scuola che gestisce favorendo la partecipazione attiva dei genitori dei bambini frequentanti attraverso il Consiglio della Scuola.

Tale organo di rappresentanza viene convocato dalla Direzione ogni qualvolta lo ritenga opportuno per presentare, discutere, verificare lo svolgimento delle attività scolastiche e recepire idee ed osservazioni. Il Consiglio si riunisce almeno due volte durante l'anno scolastico.

Art. 13 - Partecipazione dei genitori

I genitori, nell'interesse generale e per il buon funzionamento della scuola, sono caldamente invitati a partecipare ai colloqui ed alle assemblee.

Art. 14 – Consiglio della Scuola

Il Consiglio della Scuola è così composto:

- Dalla Direttrice Didattica*
- dalle insegnanti*
- da nove genitori eletti*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Pellizzari è invitato permanente alle riunioni del Consiglio della scuola.

Art. 15 – Modalità di elezione del Consiglio della Scuola

Il Consiglio della Scuola è eletto ogni anno dall'Assemblea dei Genitori.

Hanno diritto ad essere eletti tutti i genitori dei bambini iscritti.

Art. 16 – Il Presidente del Consiglio della Scuola

Nella riunione di insediamento il Consiglio procede ad eleggere un Presidente del Consiglio dei Genitori al proprio interno fra i genitori.

Il Presidente presiede il Consiglio e tiene i contatti con l'Amministrazione.

Art. 17 . I rappresentanti di classe hanno il diritto di:

- a) farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della classe presso il Consiglio si cui fanno parte, presso i propri rappresentanti al Dirigente scolastico.*
- b) Informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi ed altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte;*

- c) Ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo;
- d) Convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'o.d.g.

Il Rappresentante di classe

- NON si occupa di casi singoli
- Non tratta argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della Scuola

Art. 18 - Doveri dei Rappresentanti

Il Rappresentante di classe ha il dovere di:

- a) Fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione Scolastica
- b) Presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto;
- c) Informare i genitori sulle iniziative che li riguardano;
- d) Farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori;
- e) Promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;
- f) Conoscere il Regolamento di Istituto

Art. 19 - Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Poiché l'Ente Gestore è Ente pubblico, il Presidente del Consiglio di Amministrazione è delegato a rappresentare la scuola nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Valenza, 01 settembre 2015

Il Presidente

Francesca Oddone

La Direttrice Didattica

Graziella Bonzano